

Battuto il Cuneo nell'andata dei playoff

## Una bella Valenzana ipoteca la salvezza

### A TUTTO MOTORI CON LE VETERANE

Oggi per Alessandria incomincia un fine settimana dedicato ai motori d'epoca. Con un giorno di anticipo rispetto al solito, prende avvio 'Le veterane sulle strade dei vini' che quest'anno porta in città una cinquantina di auto di prestigio. Un'edizione, la settimana, che lascerà un'impronta destinata a durare a lungo nel ricordo degli alessandrini, per altro già abituati alle autovetture sportive: Alessandria è stata dal 1924 al 1934 protagonista di uno dei circuiti più importanti al mondo, il Bordino. Dalle 16 alle 19 in piazza Marconi verifiche tecnico-sportive di alcune delle iscritte, un'occasione per vedere da vicino gioielli dal passato glorioso, gelosamente conservati dai proprietari. Il via domani alle 9,15 da piazza della Libertà (lato Comune): le auto percorreranno corso Roma e piazza Garibaldi per uscire dalla città e dirigersi verso le colline Le colline di Acquese, Ovadese e Novese, in un viaggio speciale attraverso le 'Ruote del Tempo', promosso nell'ambito del progetto di marketing territoriale curato dall'Agenzia Giuliana Lazzari. Comunicazione e da numerosi sponsor: A Rocca Gimalda 'Ferro&Fuoco', prima edizione dell'Expo del ferro battuto (l'esposizione sarà visitabile a palazzo Borgatta fino all'8 giugno); a Serravalle Scrivia 'Di Vinum', importante appuntamento al Serravalle Designer Outlet per la degustazione dei più prestigiosi prodotti del territorio. Domenica infine 'Gran Premio Città di Alessandria', un'altra occasione che permetterà agli appassionati di assistere e rivivere momenti di assoluto coinvolgimento, vedendo le auto che si esibiranno sul tracciato. Il circuito si disputerà sullo spalto Giamondo chiuso al traffico per l'occasione e allestito, come lo erano all'epoca, con tanto di balie di paglia a delimitare il percorso.

Dopo aver ceduto per due settimane consecutive posto e onore alla rappresentativa vaticana torniamo finalmente a parlare della Parlatto-band (e scusateci il gioco di parole...). Avevano ragione (e in parte "anche noi avevamo ragione", senza scendere nel retorico "noi ve l'avevamo detto...") quelli che dicevano che alla fine la compagine rossoblu avrebbe dimostrato tutto il suo valore. Peccato che questa 'fine' sia arrivata 'un po' troppo alla fine'.

Sia come sia, onore alla prova maiuscola della Vale che, con Gentile nel primo tempo e Antonelli nella ripresa, ha messo sotto un Cuneo apparso ancora più frastonato di quello impegnato al 'Comunale' una ventina di giorni fa. E adesso, al di là di ogni rito scaramantico, è l'ora di fare due conti: orafi salvi se vinceranno o paraggeranno la gara di ritorno; ci sia anche la sconfitta di misura, al resto non vogliamo nemmeno pensarci...

A Gradisca di Isonzo finisce 1-1

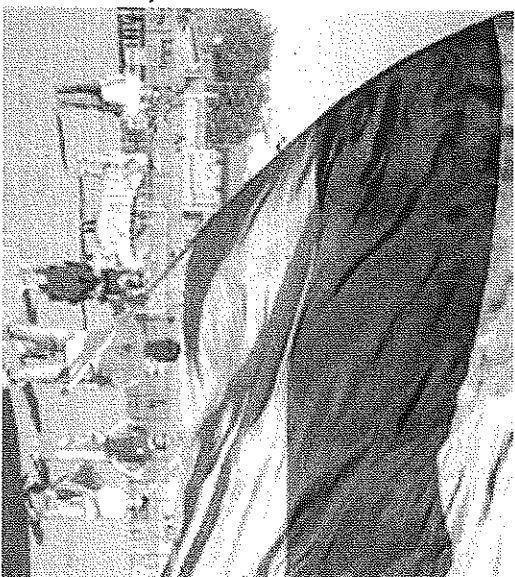
## Si pensa al futuro Dopo la poule scudetto

Alla fine è andata come ci si aspettava e come, forse, era anche giusto che andasse: i grigi fuori da una competizione, la poule scudetto, che non hanno mai sentito fino in fondo, dopo una stagione trionfale ma carica di stress e fatica.

1-1 il risultato finale contro l'Itala San Marco, con un eurogol per i grigi di Matteo Longhi: 'Sono molto soddisfatto della prestazione dei ragazzi - commenta mister Iacolino - anche perché abbiamo giocato con una punta sola, Falchini, costretto poi a lasciare il campo per un infortunio, e senza Cretaz, Balestri, Daleno e ovviamente Arrigo'.

Già, perché alla fine forse anche la poule non merito lo ha avuto, quello di far scontare altre due delle cinque giornate di squalifica del bomber: una buona notizia in vista dell'Alessandria che verrà.

Quella, per intenderci, a cui hanno cominciato a pensare (oramai a tempo



no Braghin, che si divideranno i compiti per osservare i campi dove si disputeranno i playoff e i playoff della C2 per cominciare a studiare i possibili avversari.

E mentre è ufficiale l'addio di Enrico Ferrero, appare scontata la conferma di quasi tutto il blocco 'esperto' della squadra: a giorni, invece, dovrebbe decidersi il futuro dei giovani.

La stagione 2007-2008 va dunque in archivio, ma

prima di andare definitivamente in vacanza ha disputato ancora una gara, l'ultima e dal sapore decisamente speciale: la *Partita del Cuore* giocata martedì al Moccagatta contro i suoi tifosi, quella Nord che per tutto l'anno è stato davvero il dodicesimo uomo in campo. Un modo per suggerire un rapporto speciale e soprattutto per aiutare l'ospite pedale infantile 'Cesare Arrigo', cui è stato destinato tutto il ricavato.